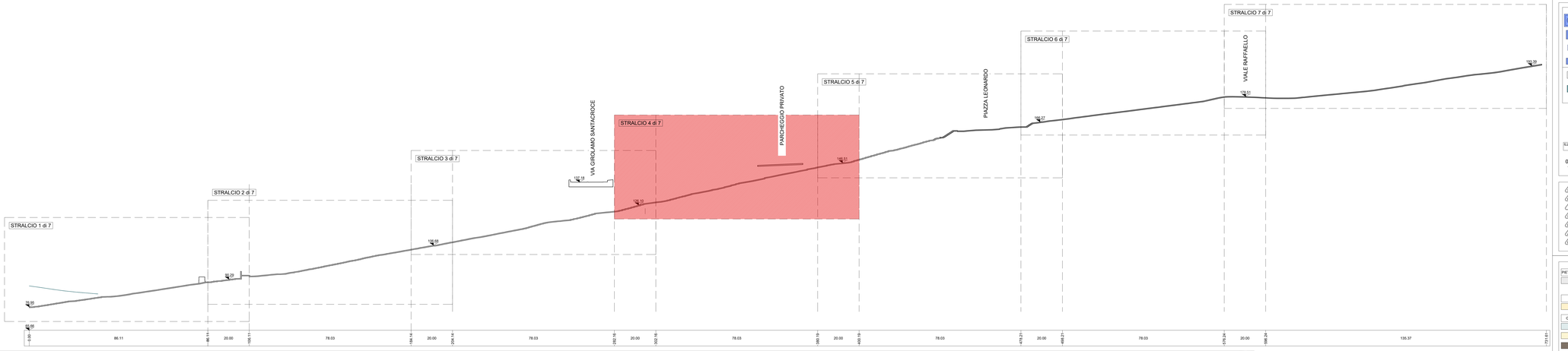

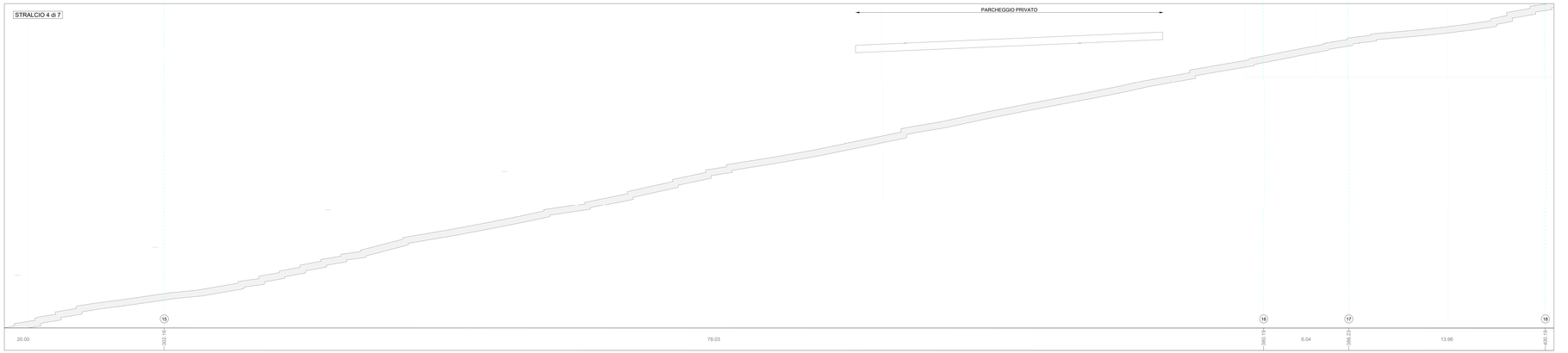

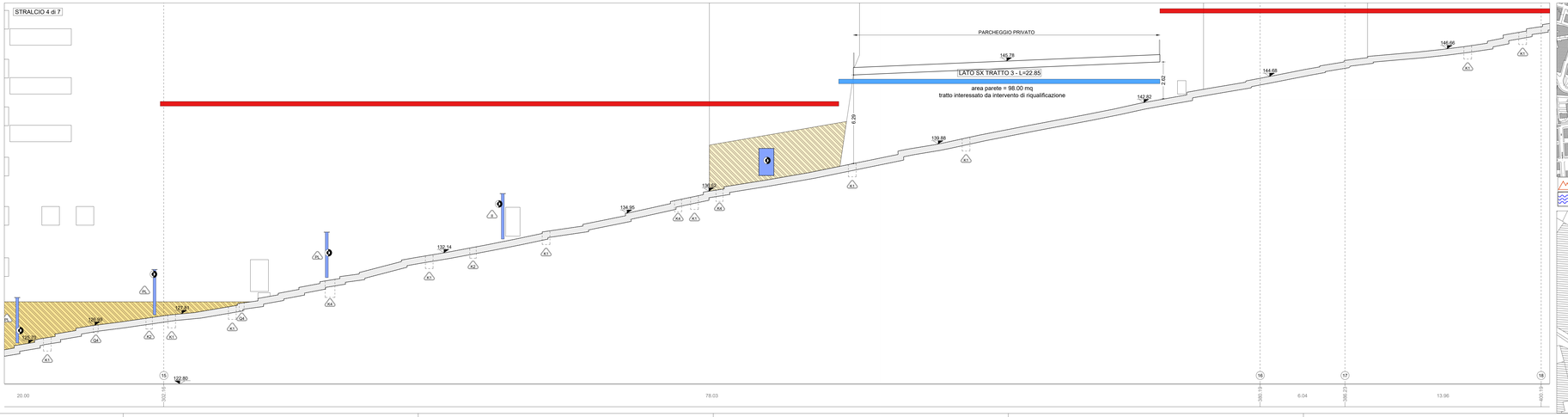

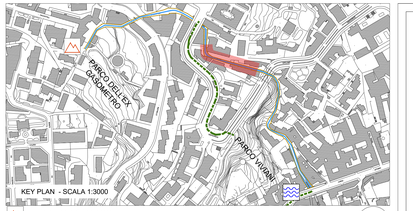

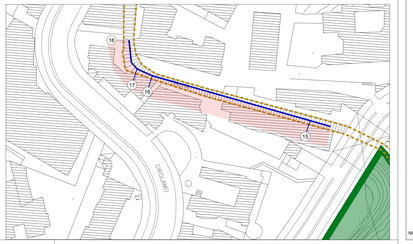

STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO: A1, A2, A3, A4
CHIUSINO IN PIETRA: A5
CHIUSINO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI: A6
CHIUSINO
CADITOIE IN PIETRA: A7, A8, A9, A10, A11, A12
CADITOIA IN METALLO: A13
CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE: A14
CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA: A15
CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI: A16
CADITOIA
COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO: A17
COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA: A18
COLONNINA
DISSUASORE IN PIETRA: A19
DISSUASORE IN METALLO: A20
DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO: A21
DISSUASORE
PANCHINA IN LEGNO: A22
PANCHINA IN PIETRA: A23
PROIETTORE AD INCASSO: A24
ILLUMINAZIONE LAMPIONI: A25 SU PALO – A26 SBRACCIO A MURO – A27 A SOSPENSIONE; A28 SU PALO – A29 SBRACCIO SU PALO – A30 ARMATURA STRADALE
0.00 quota altimetrica
3.50 quota lineare
A31 CHIAVE O SARACINESA TUBAZIONE ACQUEDOTTO

A32 SEGNALETICA VERTICALE
A33 CASSONETTO
A34 IMPIANTI
A35 PLUVIALE
A36 EDICOLA VOTIVA
A37 ARREDO URBANO
A38 ARMATURA STRADALE A SBRACCIO
A39 LAMPIONE
A40 LAMPIONE A MURO
A41 FONTANELLA PUBBLICA
A42 PANCHINA
A43 BALAUSTRA METALLICA
A44 CORRIMANO METALLICO
A45 RECINZIONE METALLICA
A46 RECINZIONE LIGNEA
A47 OPERA PROVVISIONALE
A48 MATERIALE DI RISULTA
A49 DISSUASORE IN PIETRA
A50 DISSUASORE IN METALLO
A51 FIORIERA

MATERIALI

PIETRA LAVICA: Basoletto composto da basoletti squadrati in tufo giallo posti in opera in maniera regolare (a "corrente", a "spina di pesce"); Basoletto composto da basoletti squadrati in tufo giallo posti in opera in maniera irregolare ("acciottolato"); Blocchetti squadrati in tufo giallo di forma cubica ("sampietrini"); Cordoni di bordo
TUFO: Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente originaria; Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura; Muratura mista (tufo, laterizio, pietra lavica)
CEMENTO: Integrazioni con malta cementizia; Pavimentazione in piastrelle di cemento; Pavimentazione in battuto di cemento; Copertine
CALCARE/ TRAVERTINO; INTONACO; ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI; ELEMENTI METALLICI
PIPERNO; INTONACO TINTEGGIATO; GUAINA; MATERIALE CERAMICO
ASFALTO; MARMO; LEGNO; VETRO
LATERIZIO; ALLUMINIO; TERRENO; MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato; nel caso l'alterazione si manifesti in modo localizzato si preferirebbe utilizzare il termine macchia

DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.

DISGREGAZIONE
Decessione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.

DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato; prelude in genere alla caduta degli stessi.

EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta

PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei

LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi bidimensionali.

MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di pirite nei marmi) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vernici, microrganismi)

PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato

FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
Rottura di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine crinza o, in presenza di rivestimento vetroso, il termine cavillo

GRAFFITO VANDALICO
Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate

DEPOSITO DI GUANO

OSSIDAZIONE

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rapiazzi in malta cementizia o asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, sluccature

DISSESTI

CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

Definizione pareti ed elementi in alzato compresi nell'ambito d'intervento
parete o/e elemento compreso nell'ambito
parete o/e elemento non compreso nell'ambito

COMMITTENTE

COMUNE DI NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

PROGETTO ESECUTIVO / CACCIOTTOLI

MANDATARIA
sab sviluppo sostenibile
Via Pievaiola, 15
06128 - Perugia
info@sabsrl.it www.sabsrl.eu

Arch. Pierpaolo Papi
Arch. Francesco Pecorari
Arch. Sergio Tucci
Arch. Alessandro Fanelli
Arch. Luca Perucchini
Ing. Marco Adriani
Ing. Vincenzo Puja
Ing. Calloucia Maggi
Ing. Barbara Bottiglieri

MANDANTI
RE S.r.l.
Via San Anna de Lemoiers, 16
Arch. Francesca Bratkowski Ph.D.
(Amministratore Unico e Direttore Tecnico)
Pietro Bratkowski
(Direttore Lavori)

Studio Ing. Alberto Capitanucci

ORDINE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Sezione A N° 8249 DOTTORE INGEGNERE MARCO ADRIANI
ORDINE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA N° 2000 DOTTORE INGEGNERE VINCENZO PUJA
ORDINE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Sezione A N° 5249 DOTTORE INGEGNERE ALBERTO CAPITANUCCI

ELABORATO
Architettura - Stato di Conservazione
Salita Cacciottoli
Profilo longitudinale sx - Stralcio 4 di 7

N° ELAB. GKE042d/01 | RIF. ARC. | COD. COMM. CNAP.001-01-02-20.ESE | COD. ORDIN.
SCALA 1:100 | FORMATO

REV.	DESCRIZIONE	DATA	DISEGNATO	VERIFICATO	APPROVATO
R3					
R2					
R1					
R0	ESECUTIVO	GIUGNO 2021	PECORARI	PAPI	ADRIANI

NOME FILE /File name CNAP.001GKE04200_0-g.dwg
UNITA' DI MISURA /Unit of Measure m